

## AVVISO DI SELEZIONE PER BREVE MISSIONE

Rif.ti: Delibera Comitato Direzionale DGCS-MAECI n.168/10 e Decreto Ministeriale n.113 del 22/07/15, art. 25 comma 5

### 1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

- 1.1. Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
- 1.2. Profilo ricercato:** Esperto Senior per il Programma di Conversione del Debito PIDSA – Pakistan Italy Debt for development Swap Agreement (AID: 8942). Il candidato ideale possiede comprovata pluriennale esperienza in pianificazione, analisi, gestione e valutazione di programmi di sviluppo e dovrà fornire assistenza alla costituzione di una Unità Tecnica di Supporto all'iniziativa di Conversione del Debito.
- 1.3. Posizione:** Esperto Senior - Liaison Istituzionale.
- 1.4. Paese:** Pakistan
- 1.5. Durata incarico:** Plurime brevi missioni di durata inferiore a 4 mesi, da definire nel corso di esecuzione dell'incarico, a seconda dell'andamento tecnico e delle priorità dell'iniziativa, per un massimo di 10 mesi nell'arco di 12 fino a fine progetto.
- 1.6. Data scadenza ricerca:** 15 giorni dalla data pubblicazione.
- 1.7. Attività da svolgere**

### QUADRO DI RIFERIMENTO

La presente missione si svolgerà sotto mandato del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e sotto la supervisione del Direttore AICS Islamabad,

L'Esperto dovrà fornire supporto all'Ambasciata/AICS di Islamabad e alla *Economic Affairs Division (EAD)* del Ministero delle Finanze del Governo della Repubblica Islamica del Pakistan nell'ambito del programma della Conversione del Debito attraverso la Assistenza alla costituzione di una Unità Tecnica di Supporto all'iniziativa di Conversione del Debito, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività previste nell'ambito dell'Iniziativa in oggetto, nella sua fase conclusiva, e svolgere le sotto riportate attività, nel contesto del seguente quadro di riferimento.

L'iniziativa di Conversione del Debito mira a favorire lo sviluppo socio economico delle popolazioni pakistane, in particolare quelle delle aree più depresse, rendendo disponibili finanziamenti in valuta locale per la realizzazione di progetti di sviluppo nei principali settori attinenti la lotta alla povertà, derivanti dalla conversione del debito pakistano verso l'Italia, come stabilito dallo specifico accordo bilaterale del 04.11.2006 e dalle sue Linee Guida, per procedere infine alla cancellazione del debito esborsato e speso.

Nell'ambito dell'Iniziativa sono finanziati progetti di varie tipologie, principalmente nei settori

dell'ambiente, della salute, istruzione, agricoltura e sviluppo rurale, ambiente e pesca, infrastrutture, micro credito etc., approvati da un apposito Comitato di Gestione - CdG - misto italo-pakistano, ed attualmente si trova in avanzata fase di realizzazione con un finanziamento complessivo di 46 progetti, di diversa magnitudine e tipologia settoriale, affidati per la loro esecuzione ora al settore pubblico (esecuzione nazionale) ora a Organizzazioni Non Governative (ONG)/Enti (esecuzione non governativa).

Di tali progetti, 30 sono oggi conclusi, 10 risultano attivi e 2, approvati dal CdG, devono ancora essere avviati, 2 cancellati. Alcuni dei progetti sono considerati best practice per i risultati raggiunti, per le modalità innovative introdotte o per gli ambiti altamente specializzati sui quali hanno operato, contribuendo significativamente al loro sviluppo. Su un totale di Rs. 8.276 miliardi, il debito ad oggi cancellato è circa il 77%.

A causa di alcune lentezze e della laboriosità delle procedure amministrative pakistane, si sono tuttavia, nel corso degli anni, accumulati alcuni ritardi nell'esecuzione di molti progetti, e la fine del programma, già prorogata una prima volta fino al giugno 2015, è stata nuovamente posticipata al 30 giugno 2017.

Una serie di verifiche di natura tecnica, amministrativa e contabile sono state pianificate per il 2016 e il 2017, la cui esecuzione sarà affidata ad un dispositivo di controllo di efficienza ed efficacia dei progetti, basato sulla revisione dei risultati e della correttezza di spesa attraverso audit esterni. Concorrono alla laboriosità delle verifiche anche le procedure pakistane di controllo finanziario dei progetti ad esecuzione nazionale – affidate all'Auditor National of Pakistan, notoriamente molto lento nell'operare. E' necessario oggi continuare ad assicurare un appoggio specifico al programma, di natura tecnica e gestionale, onde assicurare che la Unità Tecnica di Supporto (UTS) del CdG possa gestire in modo adeguato l'iniziativa.

#### FUNZIONI DA SVOLGERE ED AZIONI DA REALIZZARE

- *In funzione dello sviluppo istituzionale e della pianificazione strategica di programma*
  - a. In stretto coordinamento con la locale Ambasciata/AICS-Islamabad, ed in piena cooperazione con la *Economic Affairs Division (EAD)* del Ministero delle Finanze pakistano, contribuire al dialogo e allo sviluppo istituzionale dei partner governativi responsabili della gestione del Programma, e promuovere una *exit strategy* in vista della conclusione delle attività e un processo di capitalizzazione degli investimenti settoriali eleggibili a casi di riferimento di interesse nazionale per il quadro di pianificazione pakistano;
  
- *In funzione del quadro gestionale (Programme Coordination Management, verifica, programmazione finanziaria, cancellazione debitoria)*
  - b. In stretta cooperazione con la co-direzione pakistana della Unità Tecnica di Supporto (UTS) al Comitato di Gestione Italo-Pakistano dell'Iniziativa (CdG), assicurare il regolare stato di avanzamento del programma, misurando i risultati parziali e/o finali dei singoli progetti, l'avanzamento del processo complessivo di erogazione e di spesa, la qualità dei rendiconti

tecnici, finanziari, e delle loro analisi (audit), l'associato e relativo processo di cancellazione debitoria, i rapporti di monitoraggio e valutazione condotti sul programma, provvedendo altresì in a sviluppare e assicurare un adeguato livello di crescita professionale, organizzativa ed istituzionale (capacity building) delle controparti.

- c. assicurare che la UTS provveda alla pianificazione e all'assegnazione dei finanziamenti necessari a valere sui fondi di Conversione, alla dotazione di risorse umane e tecniche adeguate e alla gestione del corretto funzionamento dei progetti, al trasferimento di beni di progetti conclusi, e alla implementazione del *PIDSA (Pakistan – Italy Debt for development Swap Agreement) Unitary Performance Audit*;
- d. assicurare che la UTS predisponga, laddove applicabile, la documentazione contabile e narrativa prevista dalle procedure definite dalla documentazione di riferimento per la cancellazione del debito da inoltrarsi al CdG e, dopo sua approvazione, alle competenti Autorità finanziarie in Italia, curando in particolare le funzioni di controllo e gli atti che determinano, come da disposizioni applicabili, la cancellazione definitiva delle somme convertite;
- e. assicurare che siano predisposti gli atti relativi alla utilizzazione delle disponibilità afferenti alla componente "Fondo di gestione in loco" dell'Iniziativa secondo la normativa italiana applicabile, in coordinamento con il Direttore AICS (RUP ai sensi del DLgs. N. 163 del 12.04.2006);

- *In funzione del monitoraggio fisico e della valutazione dei progetti*

- f. garantire la supervisione complessiva e il monitoraggio del Programma, verificando – direttamente e indirettamente - la puntuale e corretta attuazione dell'Accordo Intergovernativo, delle Linee Guida Attuative e delle indicazioni del livello centrale della Cooperazione Italiana, come delle decisioni assunte dal CdG, per una compiuta conclusione delle attività;
- g. definire, in stretto coordinamento con l'Ambasciata/AICS un piano di brevi missioni di monitoraggio e valutazione sul terreno sia da parte di esperti locali, sia da parte di esperti esterni AICS, e assistere nella selezione del relativo personale per il loro svolgimento, in funzione delle necessità del PIDSA. Seguire con particolare attenzione il processo di valutazione finale;
- h. definire, in stretto coordinamento con l'Ambasciata/AICS, un piano di valutazione finale indipendente da assegnarsi con procedura competitiva, a valere su risorse del Programma della Conversione.

- *In funzione del coordinamento in loco*

- i. curare i rapporti con Autorità pakistane, Partner dello sviluppo e Rappresentanti della società civile, e con tutti i meccanismi di raccordo istituzionale e tecnico nel quadro del programma a Credito di Aiuto italiano, al fine di garantire il massimo livello di coordinamento, la massima visibilità dell'Iniziativa, e l'ottimale trasferimento di best practice nei settori di interesse. In tale contesto, i risultati ottenuti dal PIDSA dovranno essere opportunamente valorizzati, in particolar modo con gli altri programmi in esecuzione sostenuti dall'Italia quali il *Pakistan*

*Poverty Alleviation Fund (PPAF)*, al fine di estendere e incrementare la sostenibilità delle azioni già intraprese.

- *In funzione della comunicazione istituzionale*
- j. definire – in stretto coordinamento con AICS/Ambasciata - un dispositivo di trasmissione periodica di informazioni e dati selezionati da inoltrare alla AICS, che includa: stato delle erogazioni dei progetti; avanzamento delle attività; qualità del monitoraggio finanziario; piano dei monitoraggi fisici, programmazione della valutazione ed ogni aggiornamento significativo.

#### RISULTATI ATTESI

I Risultati Attesi delle attività svolte dall'esperto sono i seguenti:

- a. Quadro istituzionale, tecnico e finanziario del programma definito, reso operativo e compiuto, documentato su base periodica, e coordinato con la Condirezione nazionale, l'Ambasciata/AICS e l'Economic Affairs Division del Ministero delle Finanze;
- b. Cancellazione debitoria attuata, in linea con l'utilizzazione dei fondi, debitamente controllata e documentata;
- c. Piano di monitoraggio (missioni e utilizzo del fondo in loco) definito ed operativo;
- d. Piano di comunicazione, in linea colle necessità di informazione/comunicazione del programma;
- e. Implementazione della strategia di conclusione del programma, incentrando linee di capitalizzazione nel settore agro-ambientale; culturale; sanitario.
- f. Consegna finale dei beni alle entità beneficiarie, in linea con le decisioni prese dal CdG;
- g. Valutazione finale del PIDSA.

#### **1.8. Compenso**

Il compenso della missione sarà calcolato in base alle disposizioni del Decreto n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni, richiamato dall'art. 25, comma 5 dello Statuto della AICS.

#### **1.9. Divieto di esercitare altre attività**

Il soggetto selezionato non dovrà avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come novellato dalla legge n. 190 del 2012. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'Amministrazione può interrompere la missione in ogni momento, qualora emergano motivati elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

## **2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

### **2.1 Titolo di studio**

Diploma di Laurea vecchio ordinamento (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Ingegneria, Scienze Agrarie o Scienze Forestali; altre lauree di pari livello (a carattere ambientale-naturalistico-biologico, e a carattere economico) potranno comunque essere prese in considerazione se integrate da comprovata e documentata esperienza specifica in contesti multisettoriali analoghi a quanto richiesto.

Pur non trattandosi di pubblico concorso, i candidati possono valersi delle equipollenze ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca [www.miur.it](http://www.miur.it).

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia come previsto dalla Delibera del Comitato Direzionale della DGCS n. 168 dell'8 novembre 2010. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

Anni dal conseguimento della laurea – minimo richiesto: 10 anni.

### **2.2 Lingue straniere**

Conoscenza della lingua inglese scritta e orale almeno al livello B2 (livello " Post-intermedio 2") del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

### **2.3 Esperienze informatiche**

Conoscenza dei principali strumenti informatici (in particolare del pacchetto MS Office).

### **2.4 Esperienza lavorativa**

2.4.1 Esperienza professionale di almeno 10 anni, in attività nel settore della Cooperazione allo Sviluppo, di agenzie, delle OO.II. o del settore privato, con esperienze manageriali di gestione di progetti di cooperazione, e produzione/verifica di rapporti tecnici e finanziari, audit e rendiconti.

2.4.2 Un giudizio di "insufficiente" oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione di qualsiasi durata per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da brevi missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato del procedimento fino all'effettiva assunzione delle funzioni in loco.

## **2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE)**

- 2.5.1 Età non superiore ai 67 anni al momento dell'invio in missione.
- 2.5.2 Cittadinanza italiana, con esclusione di qualsiasi equiparazione, in coerenza con quanto disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174.
- 2.5.3 Godimento dei diritti civili e politici.
- 2.5.4 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
- 2.5.5 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.
- 2.5.6 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.
- 2.5.7 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.
- 2.5.8 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

## **3. REQUISITI PREFERENZIALI**

- 3.1 Dopo la scadenza del termine, l'Amministrazione comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine della scadenza. La notizia è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.
- 3.2 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:
  - Esperienza professionale nell'area del coordinamento e della gestione di programmi e progetti di cooperazione internazionale, con particolare riguardo a programmi di supporto istituzionale, sviluppo rurale comunitario e locale in aree sensibili, agricoltura, ambiente, infrastrutture;
  - Esperienza di coordinamento sul terreno di programmi di cooperazione allo sviluppo e positiva attuazione delle procedure di gestione degli stessi;
  - Esperienza nel dialogo istituzionale con le Autorità locali (con particolare riguardo ai soggetti "devoluti" e al comparto Provinciale) e coi Partner dello sviluppo;
  - Esperienza di programmi relativi al capacity building delle controparti nazionali;
  - Esperienze pregresse nell'area geografica di riferimento.
- 3.3 La presenza nel CV di esperienze gestionali complesse e degli altri requisiti preferenziali potrà essere verificata dalla AICS mediante colloqui

#### 4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- 4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso dovranno essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica con messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da inviare all'indirizzo [candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it](mailto:candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it) o mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) – Archivio – Via Salvatore Contarini, 25 – 00135 Roma, allegando:
- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 (vedere testo della dichiarazione sul format del CV presente nel sito [www.agenziacooperazione.gov.it](http://www.agenziacooperazione.gov.it));
  - Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.9 e 2.5 attraverso il **modello di autocertificazione** disponibile sul sito [www.agenziacooperazione.gov.it](http://www.agenziacooperazione.gov.it);
  - Passaporto delle lingue;
  - Scansione di un documento d'identità.
- 4.2 Saranno considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: ***“Pakistan: Assistenza alla costituzione di una Unità Tecnica di Supporto all’iniziativa di Conversione del Debito – aid. n. 8942”***, perverranno tramite messaggio di posta elettronica certificata entro il termine fissato per la scadenza. Per quelle pervenute via posta, farà fede il timbro postale. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, sarà acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.
- 4.3 A pena di nullità il curriculum vitae dovrà essere redatto in lingua italiana.
- 4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale
- 4.5 Non sono considerate esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.
- 4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.9 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

## **5. VALUTAZIONE DELL'INCARICO**

Entro 15 giorni solari dal termine di ogni breve missione, la persona inviata stila una breve relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti che è oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio proponente. Entro il medesimo periodo, la Sede Estera competente per il territorio trasmette alla AICS una breve nota di giudizio circa l'attività svolta in corso di missione da detta persona. I risultati di tali valutazioni costituiscono riferimento per l'avvio di ogni successiva missione a valere su questo bando, come anche in sede di successive selezioni per brevi e lunghe missioni.